

Il carteggio tra Giammaria Mazzuchelli e Angelo Maria Querini, che si pubblica in questo volume, è costituito da 28 lettere scambiate reciprocamente dai due corrispondenti dal 1737 al 1753. Il carteggio si sviluppa attorno a tematiche complesse, che traspaiono sotto forma di rapide notizie e comunicazioni, brevi incisi, rimandi a questioni sensibili che spesso agitavano la Chiesa e creavano fratture profonde. Nell'economia generale del carteggio emerge con evidenza che gli ambiti di interesse e di azione del Querini polarizzavano la discussione, mentre le tematiche di carattere storico o erudito, nelle quali Mazzuchelli si muoveva con maggiore agio, erano sostanzialmente marginali. Fra i temi ricorrenti si segnalano la cosiddetta "controversia di Crema" sulla comunione popolare, alcune questioni erudite legate ad opere del Cardinale, i problemi con la censura e la controversia sulla diminuzione delle feste di precetto, che vedeva il presule bresciano contrapposto ad un comune corrispondente, Lodovico Antonio Muratori.

Dalle lettere scambiate reciprocamente emerge che Mazzuchelli assolve sempre alla funzione di valido collaboratore del Cardinale, grazie ai buoni uffici di cui godeva sia a Venezia che a Brescia, in particolare nei rapporti con gli organismi amministrativi pubblici. Il porporato ricorse a lui per distribuire opere a stampa a comuni corrispondenti, o come intermediario per risolvere difficoltà censorie, oppure per avere informazioni di prima mano riguardo alla circolazione di opere, idee e opinioni nell'importante piazza culturale rappresentata da Venezia. Per parte di Querini vennero l'accoglimento di suppliche in favore di privati – tra cui la concessione della licenza di poter leggere i libri proibiti, richiesta da Giovanni Degli Agostini con l'aiuto risolutivo del Mazzuchelli – e facilitazioni per l'ottenimento di materiali utili per la raccolta degli *Scrittori d'Italia*.

CARTEGGI DI GIAMMARIA MAZZUCHELLI  
II

CARTEGGIO TRA  
GIAMMARIA MAZZUCHELLI  
E ANGELO MARIA QUERINI  
(1737-1753)

A CURA DI  
ENNIO FERRAGLIO



EDIZIONI TORRE D'ERCOLE  
TRAVAGLIATO-BRESCIA  
MMXVIII

## SOMMARIO

Figure e temi del carteggio	1
1. Introduzione	7
2. Profilo di un corrispondente illustre: il cardinale Angelo Maria Querini	15
3. L'«affare di Crema»	23
4. Dialogo a tre voci intorno alla riforma delle feste	27
5. Un'opera passata di mano e una dedicatoria contesa	35
6. «Sua Eminenza tiene stamperia in palazzo»: il card. Querini sotto la lente della censura	41
7. «Senza fermarsi in discorsi fastidiosi»: rottura e riappacificazione	49
8. Criteri di trascrizione	55
9. Tavola delle lettere	57
Carteggio 1737-1753	59
Appendice	101
Bibliografia	107
Indice dei nomi	123
Indice dei manoscritti e dei documenti d'archivio	129